



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 40

della Giunta comunale

Oggetto: FONDO DI SOLIDARIETA' CITTA' DI TRENTO DEL TAVOLO PER LA SOLIDARIETA' RESPONSABILE. IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERIMENTO (EURO 40.000,00).

Il giorno 12.02.2024 ad ore 08.52 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Casonato Giulia
	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/42 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che a mente dell'articolo 2 del vigente Statuto comunale "Il Comune agisce nel rispetto dei principi della Costituzione, dei diritti umani, dei principi di solidarietà e di pari opportunità tra cittadini, senza discriminazione di razza, origine, lingua, sesso, cultura e religione, nel riconoscimento e valorizzazione delle differenze";

premesso altresì che nel Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026, approvato con deliberazione consiliare 19.12.2023 n. 112, l'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità" è declinato nell'obiettivo operativo "Sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, ai servizi dell'abitare e promuovendo progetti occupazionali" e nell'obiettivo operativo "Promuovere azioni e interventi coordinati con la rete degli Enti, delle associazioni e del volontariato, finalizzati ad intervenire sui bisogni sociali, lavorativi e abitativi sia radicati che emergenti";

ricordato altresì che la Città di Trento è stata proclamata capitale europea e italiana del volontariato per l'anno 2024 e che tale importante riconoscimento comporta l'onere e l'onore di promuovere e valorizzare la cittadinanza attiva ed il volontariato, nella consapevolezza e nella certezza che il volontariato costituisca un importante alleato per costruire una comunità più equa e sostenibile e una città più vivibile e sicura;

atteso inoltre che nel 2007 l'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Trento ha promosso l'istituzione del Tavolo per la solidarietà responsabile per riunire e coinvolgere i principali soggetti che, nel contesto cittadino, si occupano di persone in difficoltà e, così, approfondire congiuntamente il tema dell'emarginazione, attivare una rete per la rilevazione del bisogno e il coordinamento delle attività di volontariato sul tema dell'elemosina e dell'aiuto nonché programmare azioni volte a sostenere chi si trova in situazioni di marginalità, vulnerabilità e precarietà e necessita di interventi rapidi per far fronte a spese urgenti, inderogabili e non sostenute dai servizi;

richiamato quindi il Protocollo d'intesa, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 marzo 2009 n. 85, che ha formalizzato l'istituzione del Tavolo al quale hanno aderito diversi Enti privati (Banco Alimentare del Trentino Alto - Adige; Caritas Diocesana, Acisjf "Casa Tridentina della Giovane", Croce Rossa Italiana, Fondazione Comunità solidale, Frati Cappuccini, Punto d'Incontro S.c.s. e Villa S. Ignazio cooperativa di solidarietà sociale) e la Provincia autonoma di Trento, e ne ha esplicitato le finalità e i principi generali disciplinandone altresì le modalità operative;

rilevato in particolare che con il Protocollo richiamato è stato costituito il Fondo comune di solidarietà quale strumento alternativo all'elemosina partendo dall'assunto in base al quale l'elemosina stessa, quale piccolo e significativo gesto di condivisione con chi è più povero e ha bisogno di aiuto, è utile se accompagnata da un atteggiamento di ascolto e di relazione rischiando, di contro, di consolidare lo stato di emarginazione del beneficiario se si pone come comportamento estemporaneo al di fuori di una relazione di orientamento e sostegno;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 16 novembre 2009 n. 353 con la quale è stato approvato il disciplinare denominato "Regolamento interno al Tavolo per la solidarietà responsabile per la gestione del Fondo di solidarietà città di Trento" che definisce i bisogni cui si intende dare risposta, i destinatari degli interventi nonché le modalità di finanziamento del Fondo e le procedure di gestione, rendicontazione e pubblicizzazione dello stesso;

rilevato che, ai sensi dell'articolo 2 del disciplinare richiamato, "il Fondo può essere utilizzato per rispondere solo ed esclusivamente a quei bisogni la cui soddisfazione non è assicurata dai servizi esistenti sul territorio" e a tal fine sono definite, al successivo articolo 5, specifiche modalità di segnalazione per l'attivazione del Fondo stesso;

dato atto che fin dalla sua costituzione il Fondo ha operato senza soluzione di continuità ed è stato alimentato, oltre che dalle libere donazioni di cittadini e realtà private, anche

dall'Amministrazione comunale che vi ha partecipato versando 2.000,00 euro (deliberazione della Giunta comunale 23 novembre 2009 n. 357), 19.000,00 euro (deliberazione della Giunta comunale 3 dicembre 2012 n. 333), 14.000,00 euro (deliberazione della Giunta comunale 9 novembre 2015 n. 189), 38.127,86 (deliberazione della Giunta comunale 5 settembre 2016 n. 154) e, da ultimo, 40.000,00 euro (deliberazione della Giunta comunale 28 novembre 2016 n. 212);

evidenziato che, così come disposto con determinazione dirigenziale 23 settembre 2014 n. 291, il Fondo di solidarietà Città di Trento è gestito da Villa S. Ignazio - Cooperativa di solidarietà sociale;

atteso inoltre che con deliberazione della Giunta comunale 25 novembre 2019 n. 238 è stata confermata la volontà di proseguire la collaborazione partecipando al Tavolo per la solidarietà (al quale hanno aderito, in tale sede, anche il Gruppo Immigrazione Salute Trentino e l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trento) e, nel contempo, è stato approvato un nuovo Protocollo d'intesa del Tavolo per la solidarietà responsabile integrato da un nuovo disciplinare per la gestione del Fondo di solidarietà Città di Trento;

rilevato in particolare che il nuovo assetto regolamentare meglio dettaglia i destinatari degli interventi attivati dal Fondo descrivendoli in tali termini: "persone in condizioni di emarginazione sociale e precarietà abitativa (senza residenza o con residenza fittizia) stabilmente dimoranti sul territorio cittadino da almeno 6 mesi, fatta eccezione per situazioni urgenti ed indifferibili", nonché, all'articolo 2 del disciplinare rubricato "individuazione dei bisogni" annovera tra le tipologie di spese sostenibili, oltre a quelle già presenti ed inerenti direttamente a bisogni legati alla persona quali spese mediche – dentistiche e per presidi medico-sanitari e spese connesse al rinnovo dei documenti, anche spese propedeutiche all'autonomia abitativa e spese per sistemazioni alloggiative urgenti e straordinarie per situazioni di particolare vulnerabilità e, residualmente, eventuali altri bisogni con carattere di urgenza e necessità che vanno concordati caso per caso attraverso un confronto tra gli Enti segnalanti;

considerato che a partire dal 2019 è emersa con sempre maggior intensità la problematica relativa alla sistemazione alloggiativa di nuclei familiari con minorenni che versano in situazioni di totale deprivazione e vulnerabilità e quindi necessitano improcrastinabilmente dell'attivazione di interventi di accoglienza abitativa sull'emergenza;

preso atto che i nuclei assistiti con i sostegni di cui al paragrafo precedente dal 2019 ad oggi sono stati complessivamente 95 e, per la precisione, 1 nel 2019, 4 nel 2020, 22 nel 2021, 33 sia nell'anno 2022 che nell'anno 2023 e 2 nel 2024;

rilevato in particolare che, circoscrivendo l'attenzione all'anno 2023, le spese connesse all'accoglienza in emergenza presso strutture alberghiere/turistiche hanno superato i 130.000 euro a fronte di un ammontare complessivo di spesa, utilizzato per l'attivazione dei 176 interventi gestiti nell'anno, pari a 164.704,99 euro;

considerata quindi la drammaticità della situazione così come sopra sommariamente descritta e rilevato altresì che, ad oggi, non esiste a livello provinciale una struttura dedicata all'accoglienza abitativa in emergenza per famiglie con minori;

ricordato inoltre che, stante la competenza provinciale per quanto attiene espressamente all'"accoglienza nuclei familiari" così come disposto dalle "Linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali" approvate con deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2021 n. 911, l'Amministrazione comunale ha intrapreso da tempo un'interlocuzione sia con il competente Assessorato provinciale sia con il Servizio Politiche sociali della Provincia al fine di individuare e quindi apprestare nuove soluzioni che possano rispondere a questo bisogno sociale emergente nonché, ormai, strutturale;

considerato che i tempi tecnici necessari per poter dare effettiva risposta alle situazioni richiamate sono tali per cui, a breve periodo, pare imprescindibile un ulteriore intervento del Fondo di solidarietà Città di Trento il quale, come sopra ricordato, opera per dare risposte a chi versa in condizioni di difficoltà ed emarginazione e non riesce a soddisfare necessità urgenti ed inderogabili ricorrendo all'offerta dei servizi socio assistenziali esistenti;

rilevato inoltre che nelle riunioni del Tavolo per la solidarietà responsabile è stata condivisa da tutti i partecipanti ed in più occasioni la necessità di intervenire ricercando soluzioni volte ad evitare la presenza di famiglie con bambini costrette a dormire abbandonate sulle strade della città;

ricordato altresì che, considerando il progressivo esaurimento delle risorse finanziarie di cui dispone il Fondo, i partecipanti al Tavolo hanno promosso ed incentivato una raccolta fondi dedicata al finanziamento dell'accoglienza di nuclei familiari in emergenza abitativa;

dato atto che, anche considerando quanto raccolto con la campagna sopra ricordata, le risorse del Fondo alla data del 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a

euro 29.114,38 e quindi sono tali da non poter più garantire e finanziare già dal mese di febbraio 2024 sia nuovi interventi di accoglienza sia la prosecuzione di quelli attualmente in essere;

ritenuto pertanto necessario ed imprescindibile concorrere anche finanziariamente, e non solo con l'impegno profuso dagli assistenti sociali del Servizio Welfare e coesione sociale, al sostegno degli interventi del Fondo solidarietà Città di Trento volti a rispondere all'esigenza abitativa sopra ricordata al fine di evitare che 9 nuclei con 15 minorenni attualmente accolti dormano all'addiaccio e, più in generale, considerando altresì la particolarità dell'annualità in corso che vede la Città di Trento insignita del titolo di Capitale Europea e Italiana del Volontariato, sostenere tutte le azioni e le attività poste in essere dal Fondo stesso che integra e rappresenta, di fatto, uno strumento importante del volontariato trentino;

ritenuto quindi di trasferire al Fondo solidarietà Città di Trento una somma pari ad euro 40.000,00 e di procedere impegnando tale somma ed imputando la spesa al capitolo 2338 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: trasferimenti per fondo di solidarietà Città di Trento" con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire l'immediato trasferimento di risorse al Fondo di Solidarietà Città di Trento;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di trasferire, per le motivazioni di cui in premessa, la somma pari ad euro 40.000,00 al Fondo

- di Solidarietà Città di Trento del Tavolo per la solidarietà responsabile;
2. di impegnare la somma di euro 40.000,00 e di imputare la spesa al capitolo 2338 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: trasferimenti per fondo di solidarietà Città di Trento" con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 che presenta la necessaria disponibilità;
 3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024;
 4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: FONDO DI SOLIDARIETA' CITTA' DI TRENTO DEL TAVOLO PER LA SOLIDARIETA' RESPONSABILE. IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERIMENTO (EURO 40.000,00).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 12.02.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 42 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: FONDO DI SOLIDARIETA' CITTA' DI TRENTO DEL TAVOLO PER LA SOLIDARIETA' RESPONSABILE. IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERIMENTO (EURO 40.000,00).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 8 febbraio 2024

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 42 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: FONDO DI SOLIDARIETA' CITTA' DI TRENTO DEL TAVOLO PER LA SOLIDARIETA' RESPONSABILE. IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERIMENTO (EURO 40.000,00).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	t i p o	Ann o	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U		2024	12041.04.02338	U.1.04.04.01 .001	1507			40.000,00	"	133340 (11672495)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 09.02.2024